



Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali
Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro – DIV. VIII

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 29 luglio 2009, al Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, alla presenza del Sottosegretario al Lavoro Sen. Pasquale Viespoli, assistito dalla Dott.ssa Clelia Valle e dal Dott. Andrea Annesi, della Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro, presente Italia Lavoro nella persona della Dott.ssa Rosa Rotundo, si è tenuta una riunione per l'esame della situazione della Società PININFARINA SPA di Torino.

Hanno partecipato:

Per la Società PININFARINA di Torino, il Dott Roberto Mattio, assistito dall'AMMA di Torino Dott. Elio Fovanna;

Per le OO.SS. FIM CISL, Fiom CGIL, UILM UIL nazionali rispettivamente in persona dei Sigg. Leonardo Burmo, Augustin Breda, , Eros Panicali.

PREMESSO CHE :

1. PININFARINA SPA opera nel settore della produzione di beni e servizi destinati al mercato automobilistico. Nel corso degli anni la società ha effettuato investimenti volti ad affermare, sul mercato automobilistico la missione di fornitore completo di stile, ingegneria e produzione, tuttavia la trasformazione delle esigenze di mercato, la riduzione dei margini di contribuzione hanno evidenziato una grave crisi di squilibrio gestionale nel conto economico.
2. PININFARINA SPA sta usufruendo della CIGS per crisi aziendale dal 1 Gennaio 2009 e fino al 31 luglio 2009, per lo stabilimento di Grugliasco; al 30 settembre 2009, per lo stabilimento di Bairo; al 31 ottobre 2009, per lo stabilimento di S. Giorgio; al 31 dicembre 2009, per lo stabilimento di Cambiano.
3. Nel periodo di CIGS l'azienda ha continuato l'attività di rilancio produttivo, con l'intento di attrarre nuove commesse, incrementare il proprio business e mantenere il livello occupazionale.
4. Le previsioni di un andamento dei principali parametri economico/finanziari, rendono necessario superare il gap in atto tra fatturato/ricavi e la struttura dei costi per pervenire ad una semplificazione dell'attività, nell'ambito della gestione delle commesse. Al fine di fronteggiare gli squilibri creati sul piano produttivo, commerciale, amministrativo e tecnico è necessario mettere in atto interventi articolati che consentano di salvaguardare non solo il complesso delle attività aziendali ma anche le risorse umane impiegate nei settori direttamente interessati, nonché negli enti collegati.
5. Pertanto, nel corso della riunione tenutasi il 7 luglio u.s. presso l'AMMA di Torino si è convenuto di richiedere al Ministero del Lavoro la concessione della cassa integrazione in deroga al fine di attenuare l'impatto sociale derivante dall'aggravarsi della crisi di mercato a livello internazionale.

VISTA

- A. La legge del 22 dicembre 2008 n. 203 (Legge Finanziaria 2009), che all'art. 2, co. 36 ha stabilito la concessione, per l'anno 2009, del trattamento di CIG in deroga alla normativa vigente in materia, in caso di programmi finalizzati alla gestione di crisi occupazionali, anche in riferimento a settori produttivi ed aree regionali, ovvero miranti al reimpiego dei lavoratori coinvolti in detti programmi;

VISTO

- B. il D.L. 29 novembre 2008, n. 185, convertito dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, recante "Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anticrisi il quadro strategico nazionale" e in particolare il co. 8, dell'art. 19 che stabilisce la possibilità di modulare e differenziare le misure di tutela del reddito in funzione della compartecipazione finanziaria a livello regionale o locale;

VISTO

- C. l'accordo tra Governo, Regioni e Province Autonome del 12 febbraio u.s. con cui sono stati individuati il contributo nazionale e i contributi regionali per interventi di sostegno al reddito, combinati ad azioni di politica attiva;

VISTO

- D. l'accordo sottoscritto, in data 22 aprile 2009, tra il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali e la Regione Piemonte che stabilisce che il trattamento di sostegno al reddito spettante a ciascun lavoratore è integrato da un contributo connesso anche alla partecipazione a percorsi di politica attiva del lavoro di misura pari al 30% di sostegno al reddito ed è posto a carico dei fondi regionali; che la percentuale medesima potrà essere calcolata mensilmente oppure sull'ammontare complessivo del sostegno al reddito derivante dalla somma dei periodi autorizzati, con conseguente integrazione verticale dei Fondi nazionali;

TUTTO CIÒ PREMESSO, LE PARTI CONCORDANO QUANTO SEGUE:

1. Le premesse costituiscono parte integrante del presente Accordo.
2. Al fine di assicurare la realizzazione del piano di gestione della crisi occupazionale, le Parti ritengono necessario il ricorso allo strumento di sostegno al reddito in deroga di cui in premessa e, a tal fine, la Soc PININFARINA inoltrerà apposita istanza per un numero massimo di 1578 lavoratori, attualmente distribuiti come di seguito specificato:
Grugliasco (TO): n. 505 unità lavorative (dal 1 settembre 2009 n. 494)
Bairo (TO): n. 463 unità lavorative
San Giorgio (TO): n. 200 unità lavorative (dal 1 settembre 2009 n. 211)
Cambiano (TO): n. 410 unità lavorative
3. il periodo di CIG in deroga avrà decorrenza, per i diversi stabilimenti, come di seguito indicato:
GRUGLIASCO (TO): dal 1 agosto 2009 fino al 31 luglio 2010 con durata di 12 mesi
BAIRO: dal 1 ottobre 2009 fino al 31 agosto 2010 con durata di 11 mesi
SAN GIORGIO : dal 1 novembre 2009 fino al 31 agosto 2010 con durata di 10 mesi
CAMBIANO : dal 1 gennaio 2010 fino al 31 agosto 2010 con durata di 8 mesi
4. compatibilmente con le esigenze tecnico-organizzative e produttive aziendali, e nel rispetto della fungibilità dei profili professionali, verrà effettuata la rotazione tra i lavoratori sospesi. In particolare nel corso della riunione tenutasi il 7 luglio u.s. presso l'AMMA di Torino le Parti hanno convenuto che le modalità di rotazione verranno periodicamente verificate con le RSU degli stabilimenti interessati.
5. l'Azienda anticiperà il trattamento di integrazione salariale alle normali scadenze di paga provvedendo al recupero delle relative somme secondo le usuali modalità seguite nei rapporti con l'INPS.
6. Nel corso dell'intervento della CIG in deroga, al fine di ridurre il numero delle eccedenze, verranno utilizzati i seguenti strumenti:
 - a. Cambiamento di mansioni, fermo restando quanto previsto dal CCNL e dalle norme vigenti,
 - b. Blocco del turnover (escluse posizioni lavorative a contenuto tecnologico e/o professionale indispensabile alla corretta gestione aziendale);
 - c. Comando/distacco;
 - d. Esodi incentivati;
 - e. Mobilità, subordinata al requisito della non opposizione, finalizzata sia alla ricollocazione presso aziende terze, sia alla realizzazione di progetti di autoimprenditorialità, sia al raggiungimento dei requisiti pensionistici.
7. Italia Lavoro, su incarico della Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali, al fine del costante aggiornamento della spesa:
 - acquisirà i dati iniziali dei lavoratori per i quali viene richiesto il trattamento di CIG in deroga,



- effettuerà il monitoraggio bimestrale sui lavoratori effettivamente sospesi nel bimestre di riferimento e sull'andamento del piano di gestione secondo modalità da concordare con la Società.

Con il presente verbale le Parti si danno atto di aver positivamente sottoscritto l'accordo governativo di cui alla citata legge 203/2008 (legge finanziaria 2009).

La Regione Piemonte risulta assente, tuttavia, in data odierna, ha trasmesso, in risposta a quanto richiesto da questo Ministero, con note del 17 e 24 luglio 2009, l'Intesa Istituzionale siglata tra le Parti presso la sede della Regione il 13 luglio u.s. in cui dichiara di assumere l'impegno all'erogazione della propria quota parte di sostegno al reddito dei lavoratori di Pininfarina SPA, connesso alla partecipazione a percorsi di politica attiva del lavoro.

L'erogazione del sostegno al reddito avverrà secondo le indicazioni di cui in premessa, ai sensi di quanto concordato nelle più volte citate intese sottoscritte nel mese di febbraio e di aprile uu.ss. tra il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali e la Regione Piemonte

Letto, confermato, sottoscritto.

Per il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali



Per Italia Lavoro



Per la Società PININFARINA



Per le OO.SS.

